

“Arte tra le mani”

BANCO BPM SOSTIENE ANCHE QUEST'ANNO IL MUSEO DEL TESSUTO CON UN NUOVO PROGETTO DI ACCESSIBILITA'.
NASCE COSI' UNA NUOVA COLLABORAZIONE CON ENS PRATO E FONDAZIONE OPERA SANTA RITA.

Prato, 27 giugno 2023 - Dopo aver supportato con ottimi risultati l'iniziativa “Intorno a Te” del 2021-2022, anche per quest'anno, **Banco Bpm sostiene il Museo del Tessuto** con il nuovo progetto “Arte tra le mani” rivolto al coinvolgimento di pubblici con disabilità che vengono così inclusi nell'audience della programmazione museale attraverso proposte ad hoc.

Con questa nuova iniziativa, Banco Bpm conferma il proprio impegno a favore dell'inclusione sociale.

Nasce così “**Arte tra le mani**”, un nuovo progetto di accessibilità nato dalla collaborazione con **ENS (Ente Nazionale Sordi) - Sezione di Prato** e **Fondazione Opera Santa Rita - Centro Silvio Politano e il loro servizio ambulatoriale**.

Il progetto prevede 30 incontri complessivi che si svolgeranno tra l'estate e l'autunno con percorsi differenziati per le tipologie di pubblico coinvolto: 58 bambini dagli 8 ai 16 anni con autismo a basso, medio e alto funzionamento, della Fondazione Opera Santa Rita e 20 adulti facenti parte dell'ENS accompagnati dalle loro famiglie.

Un progetto che, da un lato consolida i rapporti del Museo con la Fondazione Opera di Santa Rita dando continuità alle positive esperienze dell'anno precedente, e dall'altro – grazie al rinnovato sostegno di Banco Bpm – permette la sperimentazione di nuovi percorsi collaborando per la prima volta con l'Ente Nazionale Sordi.

Il progetto “Arte tra le mani” utilizza movimenti, linguaggio para verbale e la Lingua dei Segni Italiana per far conoscere il patrimonio del Museo e le sue mostre temporanee in corso e permette di valorizzare le capacità comunicative e relazionali di ciascun partecipante.

Da sempre il Museo valorizza l'aspetto sensoriale dell'esplorazione; ne è un esempio il corridoio di familiarizzazione, dove i visitatori hanno la possibilità di interagire con le fibre e le materie prime per realizzare i tessuti, non solo con la vista ma anche con il tatto e l'olfatto. Inoltre, i kimono attualmente esposti all'interno della mostra “Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente” permettono di lavorare sul movimento e l'immaginazione, sull'espressione del corpo, sull'interpretazione, favorendo la mediazione con l'opera sia per il pubblico generico sia per chi ha una disabilità.

Le opere del Museo saranno quindi il fulcro di esperienze che coinvolgeranno il corpo e l'espressione, utilizzando linguaggi di narrazione soggettiva, performance, teatro, video, il linguaggio para verbale e la Lingua dei Segni Italiana per raccontare l'arte con tutto il corpo e per sperimentare la propria espressività.

In particolare, si sottolinea che il progetto vuole dimostrare come i movimenti della Lingua dei Segni e dei linguaggi para verbali - a prescindere da una disabilità uditiva – vengano utilizzati come uno strumento mediatore estremamente potente: mettersi in relazione con sé stessi, con gli altri, con lo spazio e con le opere lavorando quindi con tutto il corpo nell'esperienza a contatto con l'opera.

Il progetto vede la co-progettazione dell'educatrice museale Arteterapeuta Ambra Nardini della Cooperativa EDA e dell'interprete LIS Paola Castelletti.

DICHIARAZIONI

Francesco Nicola Marini, Presidente della Fondazione Museo del Tessuto:

“Ringrazio sentitamente Banco Bpm che ancora una volta dimostra di credere nel Museo del Tessuto e nella progettazione di percorsi educativi che consentono ai vari pubblici speciali di conoscere e vivere il Museo”.

Adelmo Lelli, Responsabile Direzione Territoriale Tirrenica di Banco Bpm:

“Come banca del territorio torniamo a sostenere il Museo del Tessuto di Prato con grande soddisfazione non solo perché è il più grande centro culturale d'Italia dedicato alla valorizzazione dell'arte e della produzione tessile antica e contemporanea, ma anche perché ha il merito di svolgere questa attività di divulgazione con una crescente attenzione ai valori dell'accessibilità e dell'inclusività. Valori che Banco Bpm si impegna a promuovere attraverso questa e numerose altre iniziative dedicate proprio alla cultura della parità e del rispetto, per favorire comportamenti virtuosi in ottica di inclusione”.

Renza Sanesi, Direttore Generale Fondazione Opera Santa Rita

“A seguito delle prime esperienze di alcuni tra bambini e giovani adulti del Centro Silvio Politano, i feedback da loro stessi riportati sono stati positivi. Visti i benefici che la partecipazione al progetto sta apportando e che siamo sicuri apporterà, l'auspicio per il futuro è quello di poter incrementare l'offerta di percorsi accessibili e fruibili per tutti, dove coloro che partecipano siano parte attiva e co-costruttiva della loro esperienza”.

Giambattista Forleo, Presidente dell'ENS-sezione di Prato

“Con immenso piacere diamo avvio a questa straordinaria collaborazione tra l'Ente Nazionale Sordi – Sezione di Prato e il Museo del Tessuto, con lo scopo di scoprire il museo e i suoi spazi grazie alla piena partecipazione del pubblico, sordo e udente. Ci sarà quindi chi riconoscerà la LIS come la propria lingua naturale e chi come un nuovo modo di comunicare visivamente l'arte. Il filo comune, in entrambi i casi, rimane quello di condividere un percorso non solo di scoperta della moda e dell'arte tessile, ma anche di relazione all'interno del gruppo stesso. La speranza, quindi, è di coinvolgere quanto più pubblico possibile per far coesistere due realtà in un unico, grande obiettivo”.